



Reg. n. 29 dell'11/2/2019

Protocollo Relazioni Sindacali

tra

Comune di Novara, con sede in Novara, in Via F.lli Rosselli 1, codice fiscale e P. IVA 0012568003, rappresentato dal Sindaco pro-tempore **Alessandro Canelli**,

e

CGIL Novara Verbano Cusio Ossola, con sede in Novara, in Via Mameli 7/b, codice fiscale 80163950589, rappresentato dal Segretario Generale e, dunque, legale rappresentante **Attilio Fasulo**, giusti i poteri al medesimo spettanti in virtù del vigente Statuto,

UIL Novara Verbano Cusio Ossola, con sede in Novara, in Viale Dante Alighieri 23, codice fiscale 80127290585, rappresentato dal Segretario Generale e, dunque, rappresentante legale **Roberto Vittorio**, giusti i poteri al medesimo spettanti in virtù del vigente Statuto,

CISL Piemonte Orientale, con sede in Novara, in Via dei Caccia 7/b, codice fiscale 80122990585, rappresentato dal Segretario Generale e, dunque, rappresentante legale **Luca Caretti**, giusti i poteri al medesimo spettanti in virtù del vigente Statuto,

Premesso che:

La complessa situazione economica/occupazionale rilancia il grande bisogno di una rinnovata e impegnativa stagione di lavoro comune imperniata sul riconoscimento reciproco del ruolo in ambito sociale ed istituzionale.

La necessità stringente di riattivare percorsi di Coesione Sociale è resa ancor più urgente dai lasciti di una crisi generale che ha avviato un profondo processo di trasformazione del tessuto economico, produttivo e sociale della città e del territorio, su cui è necessario indagare approfonditamente, scongiurando il rischio di caduta della coesione sociale e favorendo occupazione di qualità.

Siamo di fronte ad un cambiamento radicale delle catene globali del valore e dell'innovazione sociale, in cui si concentrano straordinarie miniere di saperi, professionalità e creatività, cambiamento nel quale diventa determinante la capacità di attrarre e mantenere capitali e talenti inseriti nel sistema territoriale, nonché, valorizzare le risorse locali con specifica

attenzione alle periferie come volano per la crescita cittadina.

Occorre far sì che la Città determini politiche forti e innovative sulle funzioni ad essa attribuite e che si ponga come Hub e motore di sviluppo per l'intero Territorio.

L'allarme sul Welfare e, quindi, sulla coesione sociale è altissimo, poiché siamo di fronte ad un mutamento epocale del modello di sostenibilità economica del tessuto socioeconomico che oggi viene colpito dalle scarse risorse disponibili dovuti ai tagli dei Governi che portano a mettere in discussione posti di lavoro alimentando, altresì, la crescita esponenziale di lavoro povero (fenomeno nuovo e quasi sempre involontario con il quale fare i conti).

Si avverte l'esigenza di un progetto pluriennale condiviso, per rilanciare la vocazione produttiva di beni e di saperi della Città, le infrastrutture materiali e immateriali che la sostengono e per rinnovare profondamente il sistema di coesione sociale.

Per affrontare le sfide che ci attendono è necessario attivare tutti i meccanismi di condivisione e sinergie con ciascuno degli attori a cominciare dalle parti sociali.

In questo contesto, il Comune di Novara e Cgil –Cisl e Uil Provinciali, come soprarappresentati, con il presente Protocollo concordano di definire un sistema di Relazioni Sindacali quale efficace strumento di governo dei cambiamenti in essere e realizzare un modello avanzato e innovativo di partecipazione che punti al merito delle questioni aperte in un quadro sinergico e partecipato di visione della Città.

Ciò premesso, fra le Parti come sopra costituite si conviene e si stipula quanto segue:

La premessa è parte integrante del presente Protocollo.

Le parti convengono sulla opportunità di dare organicità all'insieme delle Relazioni Sindacali tra il Comune di Novara e le OO.SS. Confederali Provinciali di Cgil – Cisl – Uil per contribuire in modo partecipativo e coesivo allo sviluppo sociale ed economico del territorio e dell'occupazione, in una logica di sostenibilità economica sociale e ambientale, per rafforzare i sistemi partecipativi territoriali, per qualificare i servizi, per sviluppare equità in materia di fiscalità locale e sistemi tariffari, garantendo il pieno rispetto della legalità e la qualità del lavoro, a partire dal Protocollo sugli Appalti di forniture di Beni e Servizi che si andrà a sottoscrivere con il Comune di Novara che prevede, tra l'altro, importanti e vincolanti norme nella "Clausola Sociale" e nella qualificazione delle Imprese volta a garantire trasparenza e qualità.

Le parti condividono la necessità che tutto il percorso avvenga, nel rispetto della reciproca autonomia, nel quadro di un confronto costante.

Le parti firmatarie concordano nell'obiettivo strategico di lavorare in aperta sinergia per qualificare ancor di più il TPL, su gomma e ferro, la messa a regime di specifici "Progetti"; il Welfare Locale, con particolare attenzione alle zone più svantaggiate della Città (Quartieri Sant'Agabio, Vela...) al fine di fornire adeguati servizi, anche di natura "Socio-Sanitaria", a favore

di persone in precaria condizione economica (con idonea certificazione Isee); il Turismo e la Cultura cogliendo, in proposito, le importanti opportunità che si stanno affacciando sulla Città con i Progetti finanziati con i fondi dell'Asse VI del POR FESR 2014-2020. quali motori di sviluppo economico e occupazionali della Città.

Le parti assumono l'innovazione come elemento trasversale ad ogni intervento; innovazione declinata come innovazione sociale e innovazione tecnologica.

Linee Metodologiche:

Le parti danno vita ad un modello di confronto e condivisione fondato:

- a) sul principio dell'informazione, della consultazione e sulla ricerca della condivisione relativamente alle materie oggetto di interesse delle parti firmatarie, nonché sul monitoraggio e sulla verifica delle azioni intraprese;
- b) sull'individuazione e la valorizzazione delle Buone Prassi come elemento qualificante della propria azione.

Livelli di articolazione:

Il confronto si articola su due livelli distinti e correlati:

- a) Generale: Si attiva con le OO.SS. Confederali su tematiche di interesse generale per condividere azioni di rilevanza strategico/programmatica e si esercita a partire dai documenti di programmazione sul Bilancio e dell'Assestamento di Bilancio;
- b) Settoriali: si attiva su tematiche riguardanti i singoli Assessorati ed i singoli settori dell'economia e si esercita su indicazioni del Tavolo di Concertazione generale e/o su richiesta delle OO.SS. Confederali e/o di Categoria.

Procedure del Confronto

L'Amministrazione s'impegna a confrontarsi con le Parti Sociali condividendo preventivamente i documenti di programmazione riguardanti i principali atti di indirizzo generale; nonché su quelli di natura programmatica che hanno ricadute sui cittadini, sui lavoratori e sui pensionati, quali:

- a) I documenti di Programmazione, di Pianificazione e di strategia di Sviluppo Territoriale;
- b) Il Bilancio Preventivo;
- c) L'Assestamento di Bilancio.

Nel quadro della definizione delle politiche settoriali, gli Assessori competenti per materia si impegnano a consultare preventivamente le OO.SS. confederali e/o di Categoria in appositi Tavoli, dei relativi atti.

Le fasi di confronto si attivano sia per convocazione da parte del Comune sia su richiesta di Cgil -

Cisl – Uil.

Su molte materie è necessario giungere alla convocazione di appositi incontri che prevedano la presenza di istituzioni, OO.SS. e parti Datoriali.

Ove non si raggiungano intese, le parti si ritengono svincolate dagli impegni di concertazione e di condivisione delle scelte e, conseguentemente, si intendono libere di assumere ogni iniziativa.

Estensione del modello di confronto

Le parti concordano inoltre di sviluppare tavoli di confronto strutturali e preventivi rispetto all'adozione degli atti amministrativi in merito alle seguenti materie:

- 1) POLITICHE DI BILANCIO, FISCALI E TARIFFARIE
- 2) MOBILITA'/TRASPORTI
- 3) CICLO RIFIUTI/POLITICHE ENERGETICHE
- 4) POLITICHE DI WELFARE, DELLA DISABILITA' E ABITATIVE
- 5) POLITICHE DI SVILUPPO TERRITORIALE, DI RIGENERAZIONE URBANA
- 6) POLITICHE PER LA CULTURA, IL TURISMO E LA FORMAZIONE
- 7) LAVORO APPALTI E AZIONI PER LA LEGALITA'
- 8) POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE
- 9) POLITICHE SANITARIE, ASSISTENZA ED INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE
- 10) LOGISTICA

Fermo restando quanto previsto dal presente Protocollo per quanto attiene il livello Confederale di confronto, il Comune si impegna ad attivare i necessari percorsi di coinvolgimento delle Categorie di volta in volta interessate.

Le procedure di attivazione dei tavoli di confronto dovranno essere tali da permettere alle Parti di essere pronte a esercitare concretamente il loro diritto di proposta.

Le parti forniranno, anche in formato elettronico, in tempi utili all'analisi e alla comprensione le documentazioni inerenti gli argomenti del confronto.

Al fine di agevolare il lavoro, le parti potranno avvalersi di incontri in sede tecnica per l'approfondimento o l'interpretazione condivisa dei dati e delle informazioni contenuti nei documenti.

Le parti si impegnano a predisporre verbali di sintesi scritti ed eventuali accordi relativamente al confronto svolto. Oltre che a prevedere periodiche verifiche circa l'attuazione.

Il Tavolo Concertativo non pregiudicherà l'autonomia dell'Amministrazione e l'azione negoziale del Sindacato. Eventuali problemi specifici di natura vertenziale riguardanti l'attività amministrativa e che potrebbero vedere coinvolti i singoli Assessorati, saranno oggetto di confronto negoziale al fine di favorirne la soluzione.

Il presente Protocollo viene sottoscritto dalle Parti con firma digitale ai sensi del D. Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. ed è soggetto a registrazione in caso d'uso, a taxa fissa (ai sensi dell'art. 4 della Parte II Tariffa allegata al DPR n. 131/86) a cura e spese della Parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto

Per il **Comune di Novara**

Alessandro Canelli – Sindaco

Per **CGIL Novara Verbanio Cusio Ossola**

Attilio Fasulo – Segretario Generale

Per **UIL Novara Verbanio Cusio Ossola**

Roberto Vittorio – Segretario Generale

Per **CISL Piemonte Orientale**

Luca Caretti – Segretario Generale

